

VareseNews

“La politica ha tempi troppo lunghi, le imprese non possono aspettare”

Pubblicato: Sabato 28 Marzo 2009

Un incontro “fuori dagli schemi” quello che si è svolto **stamattina, venerdì 28 marzo**, nella **sede della C.n.a.**, dove, **su sollecitazione di un’impresa associata** e insieme ad **Api e Cna Varese**, ha avuto luogo un’assemblea per discutere di problemi, esigenze e soluzioni alla **situazione** in cui versa la categoria. **Una ventina le imprese**, tutte legate al **settore della meccanica**, che hanno raccolto l’invito e sono intervenute all’incontro.

Durante la mattinata i loro delegati hanno illustrato a ruota libera le condizioni del calo del lavoro e i provvedimenti attuati per farvi fronte. La crisi economica è stato quindi il minimo comun denominatore di ogni intervento. Il quadro come prevedibile è sconsolante: la percentuale della **diminuzione di commesse** si attesta **tra il 40 e il 70%** rispetto agli anni passati e le richieste di **ammortizzatori sociali** sono schizzate a livelli altissimi, inoltre i provvedimenti attuati contro la crisi sono assolutamente insufficienti, soprattutto dal versante del credito. Queste le analisi emerse dalle testimonianze dei partecipanti.

La discussione si è quindi rivolta alle proposte concrete da avanzare per sbloccare la situazione. «**Le imprese non possono aspettare i tempi della politica** perché vengano prese delle decisioni – dice **Vito Tioli** della Cna varesina – se non si fa qualcosa subito corriamo il rischio che quando passerà la crisi e tornerà il lavoro non ci saranno più le imprese».

Sono **4 i punti di sintesi** raggiunti su questo versante: la richiesta di un accordo con le banche per una **moratoria di un anno** sul pagamento delle **rate di mutui e leasing** per le imprese che hanno fatto investimenti e ora si trovano senza lavoro; la richiesta di sbloccare le risorse del fondo di garanzia lombardo “**Confiducia**” ora ferme per questioni burocratiche; **equiparazione di cassa integrazione e accordi di solidarietà** per quanto riguarda la richiesta di sostegni economici; infine, forti provvedimenti di **sostegno sul lato della domanda** dei consumatori.

«È stato un incontro fuori dall’ordinario – dichiara **Gianni Mazzoleni direttore della Cna varesina** – ma trovarsi insieme e definire un programma di intervento comune che parli ad una sola voce è una l’unica cosa che potrà darci la forza di incidere sull’andamento del lavoro attuale».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it